

## REGIONE LOMBARDIA

## PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE 2020

## SCHEMA PROGETTO

1	LINEA PROGETTUALE	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle Cure Palliative e terapia del dolore in area pediatrica
	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	Sviluppo del sistema in materia di cure palliative e terapia del dolore, anche in ambito pediatrico
	AREA DI INTERVENTO	Cure Palliative e Terapia del dolore

2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
	LOMBARDIA	Cognome Nome Responsabile	Dr. Marco Salmoiraghi
		Ruolo e qualifica	Dirigente UO Programmazione – DG Welfare
		Recapiti telefonici	02.6765.2197
		e- mail	marco_salmoiraghi@regione.lombardia.it

RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - MODALITÀ DI REPERIMENTO RISORSE			
3	Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto ecc.)	Importo
	○ Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	d.g.r. n. XI/2672 del 16.12.2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2020-di concerto con gli Assessori Caparini, Piani e Bolognini";;	€ 18.722.524,00
	○ Eventuali Risorse regionali		

4	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	Tipologia di costi	Importo in euro	Note
	o Costi per la formazione		
	o Costi gestione progetto	€ 18.722.524,00	
	o Costi		
	o Costi		

5	RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	o Disponibili		Le Reti delle Cure Palliative e della terapia del Dolore, con riferimento anche all'ambito pediatrico dispongono di: 72 Hospice accreditati (con 824 posti letto di cui 814 contrattualizzati), 1 Hospice pediatrico con 6 posti letto accreditati e contrattualizzati, 123 erogatori di cure palliative domiciliari 4 Centri di Terapia del Dolore di Secondo Livello (Centri HUB) 25 Centri di Terapia del Dolore di Primo Livello (Centri Spoke).
	o Da acquisire		Nel 2020 è in programmazione l'avvio di una ricognizione finalizzata all'implementazione di setting residenziali e domiciliari con previsione della possibilità di implementare le unità di offerta residenziali nella Lombardia orientale anche con particolare riferimento alle cure palliative pediatriche. Avvio di analisi finalizzata allo sviluppo dell'attività consulenziale e del livello assistenziale ambulatoriale, anche con riguardo alla presa in carico del paziente Cronico, Complessa e Fragile con bisogni di cure palliative. Le risorse vincolate vengono allocate e concorrono alla attuazione dello sviluppo del sistema in materia di cure palliative e terapia del dolore, all'interno del quadro sopra descritto.

6	<p><b>ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO</b>  <i>se pertinente riportare dati epidemiologici, di attività, ecc.</i></p>	<p>In conseguenza del progressivo invecchiamento della popolazione e dell'incremento dell'incidenza e prevalenza di condizioni di cronicità complesse, si stima che l'accesso alle Cure Palliative sia appropriato e necessario per l'1,5% dell'intera popolazione.</p> <p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha recentemente quantificato in 560 malati adulti ogni 100.000 abitanti ogni anno il bisogno di Cure Palliative nella popolazione in Europa; di questi malati, circa il 60% sono affetti da patologie non oncologiche. L'OMS stima che il 30-45% di questi pazienti necessiti di Cure Palliative fornite da equipe specializzate. Il resto del bisogno di Cure Palliative può essere assicurato attraverso modelli di integrazione tra le equipe specializzate e le altre strutture erogative del territorio, pur sempre nelle funzioni della Rete.</p> <p>Gli scenari evolutivi in Lombardia indicano la necessità di rispondere ai crescenti bisogni assistenziali di soggetti progressivamente più complessi e fragili dal punto di vista clinico e sociale.</p> <p>In relazione al più ampio e complesso tema della cronicità, Regione Lombardia ha attivato le reti Clinico assistenziali (<i>Rete Oncologica; Rete Ematologica; Rete Nefrologica; Rete Diabete; Rete Pneumologica; Rete Ictus; Rete Stroke; Rete Trauma; Rete Udito; Rete Epilessia, Rete Epatologica, Rete Terapia del Dolore, Rete Cure Palliative....</i>), quale modello organizzativo di assistenza basato sul collegamento in rete delle strutture sanitarie che meglio risponde all'evidenza che la crescente complessità dei bisogni sanitari e sociosanitari difficilmente possono trovare risposta in un'unica realtà aziendale.</p> <p>Nell'ambito specifico delle Cure Palliative e Terapia del Dolore, Regione Lombardia ha favorito nel tempo lo sviluppo di un sistema di erogazione dei servizi che, attraverso un approccio proattivo, garantisca la presa in carico personalizzata e la continuità delle cure, attraverso un elevato grado di flessibilità organizzativa.</p> <p>La forte integrazione dei servizi può consentire il superamento della frammentarietà di un sistema ancora centrato sulla rete d'offerta; occorre pertanto una azione di governo dei processi erogativi che garantisca il coordinamento della presa in carico e del percorso di cura. È necessario costruire sinergie e connessioni organizzative tra i vari livelli di erogazione, tra ospedale e territorio, tra sanitario, sociosanitario e sociale, tra settore pubblico, privato e Organizzazioni non profit, in un'ottica di empowerment del malato, della famiglia e della comunità locale.</p> <p>Lo sviluppo della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore costituiscono da tempo ambiti prioritari di intervento per il sistema sanitario lombardo. Numerosi sono i provvedimenti emanati da Regione Lombardia che dimostrano la sensibilità allo sviluppo delle specifiche reti e pongono in grande considerazione la tutela della dignità e dell'autonomia del malato, la promozione della qualità della vita fino al suo termine e la gestione della tematica del dolore.</p>
---	---	---

## CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	<b>DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO</b>	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		1/1/2020	31/12/2020	SI

8	<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	Tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle Cure Palliative e alla Terapia del Dolore, anche pediatriche, garantendo risposte integrate ospedale-territorio
---	---------------------------	--

9	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1°. Obiettivo: garantire un sistema di regia a livello regionale con funzioni di coordinamento e di monitoraggio delle attività delle reti di riferimento, favorendo le migliori sinergie tra le risorse presenti</li> <li>2°. Obiettivo: garantire risposte integrate ospedale-territorio, attraverso interventi specialistici garantiti da equipe dedicate al paziente pediatrico multi-specialistiche e multi-professionali oltre alle risposte di gestione generale da parte del personale medico e infermieristico dei reparti di pediatria e dei reparti ospedalieri coinvolti nel percorso di cura, nonché del PLS/MMG di riferimento;</li> <li>3°. Obiettivo: sviluppare progetti formativi <i>ad hoc</i> per il personale che opera nelle reti di Terapia del Dolore, Cure palliative, anche con riferimento alle specificità pediatriche, definendone obiettivi, percorsi, metodologie, indicatori di risultato ed i differenti target professionali e del volontariato coinvolti, anche al fine di favorire la crescita culturale e la sensibilità dei professionisti coinvolti</li> <li>4°. Obiettivo: ricognizione finalizzata ad una eventuale implementazione dell'offerta di setting residenziali e domiciliari, anche con riferimento all'ambito pediatrico. Sviluppo dell'attività consulenziale e del livello assistenziale ambulatoriale, anche con riguardo alla presa in carico del paziente Cronico, Complessa e Fragile con bisogni di cure palliative.</li> <li>5°. Obiettivo: a partire dalla valutazione dell'impatto dell'epidemia Covid19, definizione di un modello di gestione funzionale alla eventuale recrudescenza Covid19.</li> </ol>
---	----------------------------	--

10	<b>RISULTATI ATTESI</b>
----	-------------------------

	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	<b>migliorare l'accessibilità ai servizi</b> da parte dei cittadini, anche attraverso la promozione di forme di governo dei processi di presa in carico e di cura
	A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Caratterizzare in modo specifico l'offerta di cura per ciò che riguarda sia le Cure palliative che la Terapia del Dolore anche in ambito pediatrico

PUNTI DI FORZA		
	Indicare i punti di <i>forza</i>	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
<b>11</b>	Esistenza di un coordinamento regionale e di coordinamenti locali al fine di favorire uno sviluppo omogeneo su tutto il territorio regionale, assicurando livelli uniformi di assistenza nelle reti di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione di un livello di coordinamento regionale</li> <li>istituzione di livelli di coordinamento locali,</li> <li>favorire l'uniformità e l'omogenea erogazione dei servizi su tutto il territorio regionale, anche attraverso la definizione di strumenti di valutazione del bisogno in cure palliative e la programmazione di percorsi formativi ad hoc per i professionisti operanti nelle specifiche reti di riferimento.</li> <li>Formulazione e diffusione di un Questionario mirato al monitoraggio dello stato di attuazione dei livelli organizzativi e gestionali di competenza delle ATS, delle ASST e di tutti gli erogatori privati di Cure Palliative e di Terapia del Dolore.</li> </ul>

PUNTI DI DEBOLEZZA		
	Indicare i punti di <i>debolezza</i>	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
<b>12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La complessità orografica e demografica (vaste aree geografiche scarsamente popolate e aree urbane densamente popolate) ha determinato modelli organizzativi e gestionali eterogenei.</li> <li>Si registra ancora una scarsa interfaccia tra pediatri specialisti di Strutture Ospedaliere, PLS e Reti Locali di Cure Palliative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulazione e diffusione di un Questionario mirato al monitoraggio dello stato di attuazione dei livelli organizzativi e gestionali di competenza delle ATS, delle ASST e di tutti gli erogatori privati di Cure Palliative e di Terapia del Dolore</li> <li>Promozione dell'interfaccia attraverso l'inserimento ed il coinvolgimento di professionisti di riferimento regionale, nell'Organismo di Coordinamento Regionale</li> </ul>

DIAGRAMMA DI GANT												
Descrizioni delle azioni relative a ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Istituzione e insediamento e funzionamento degli Organismi di coordinamento												
Monitoraggio												
Percorsi formativi												

13	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
	Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
	1	<b>Attivazione di una funzione di coordinamento</b>	Istituzione e insediamento degli Organismi costituiti da esperti dei settori di riferimento del Sistema Regionale (come ad es. ASST, ATS, IRCCS, erogatori privati, terzo settore, associazioni di volontariato, SICP, FCP, .....	Provvedimento di istituzione
		<b>Monitoraggio delle rete CP TD anche in ambito pediatrico</b>	Rilevazione del bisogno e suo soddisfacimento attraverso item specifici del Questionario in almeno una delle aree di riferimento	elaborazione Questionario
		<b>Programmazione percorsi formativi</b>	Programmazione e definizione di percorsi formativi nelle aree di riferimento specifiche in Cure palliative e Terapia del Dolore, anche in ambito pediatrico	Riunioni con i tecnici e referenti Istituto formazione Polis per le aree di riferimento
	2	<b>funzionamento degli Organismi di coordinamento</b>	Gli Organismi di coordinamento attraverso riunioni programmate esplicano la funzione di supporto tecnico con il compito di monitorare lo stato di attuazione delle reti di riferimento e di elaborare proposte tecniche che ne favoriscano lo sviluppo sul territorio regionale	Riunioni periodiche, report, elaborazione documenti tecnici
		<b>Monitoraggio delle rete CP TD anche in ambito pediatrico</b>	Rilevazione del bisogno e suo soddisfacimento attraverso item specifici del Questionario	Diffusione del Questionario
		<b>Programmazione percorsi formativi</b>	Programmazione e definizione di percorsi formativi nelle aree di riferimento specifiche in Cure palliative e Terapia del Dolore, anche in ambito pediatrico	Condivisione di programmi di formazione nelle aree di riferimento
	3	<b>funzionamento degli Organismi di coordinamento</b>	Gli Organismi di coordinamento attraverso riunioni programmate esplicano la funzione di supporto tecnico con il compito di monitorare lo stato di attuazione delle reti di riferimento e di elaborare proposte tecniche che ne favoriscano lo sviluppo sul territorio regionale	Riunioni periodiche, report, elaborazione documenti tecnici
		<b>Monitoraggio delle rete CP TD anche in ambito pediatrico</b>	Rilevazione del bisogno e suo soddisfacimento attraverso item specifici del Questionario	Raccolta e analisi dei dati contenuti nel Questionario
		<b>Programmazione percorsi formativi</b>	Avvio delle azioni finalizzate alla diffusione e realizzazione di percorsi formativi nelle aree di riferimento specifiche in Cure palliative e Terapia del Dolore, anche in ambito pediatrico	Approvazione dei programmi di formazione in almeno una delle aree di riferimento e calendarizzazione delle edizioni

14	<b>TRASFERIBILITA'</b> <i>Indicare: a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito</i>	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Altre Regioni	Intero progetto